



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

CAPITOLATO TECNICO SCHEDA FABBISOGNO

Procedura aperta, suddivisa in 20 lotti indivisibili, in somministrazione triennale più eventuale proroga di mesi 24 e rinnovo tecnico di mesi 6, mediante piattaforma telematica eprocurement.arnascivico.it , utilizzando il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 2) lett. B) del D.Lgsvo. n. 50/16, per la "fornitura di Prick Test occorrenti alla U.O.sd Allergologia del P.O Civico e P.O Di Cristina dell'ARNAS di Palermo –

Qualora la descrizione delle caratteristiche tecniche indicate nel capitolato tecnico/scheda fabbisogno, dovesse individuare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica, deve intendersi integrata dalla menzione "o equivalente", e ciò ai sensi dell'art. 170 c.3 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. E' consentita, pertanto, l'offerta di prodotti aventi caratteristiche equivalenti sempre che sia ampiamente motivata dalla ditta concorrente tale equivalenza e che la stessa sia stata ritenuta funzionalmente tale dall'organo tecnico.

Di seguito l'elenco degli allergeni i cui quantitativi sono espressi in ml e i fabbisogni sanitari della Procedura sopra indicata;

Il quantitativo riportato è annuale.

Gara articolata in 20 lotti ognuno dei quali è indivisibile:

voce	Descrizione	QUANTITA' ANNUA P.O. CIVICO	QUANTITA' ANNUA P.O. Di Cristina
LOTTO 1	Prick test Acari gruppo A	P.O. Civico	P.O. Di Cristina

1	DERMATOPHAGOIDES PTERONYSSINUS	140	40
2	DERMATOPHAGOIDES FARINAE	140	40
totale		280	80
Prich test Acari gruppo B			
1	TYROPHAGUS PU- TRESIDENTIAE	100	0
2	ACARUS SIRO	100	5
LOTTO 2 Prick test inalanti gruppo A		P.O. Civico	P.O. Di cristina
1	Codolina	140	40
2	ERBA CANINA	100	10
3	LOGLIARELLO	100	10
4	AMBROSIA	100	10
5	OLEA EUROPEA	140	40
6	BETULLA	100	10
7	CIPRESSO arizonica	140	40
8	NOCCIOLO	100	10
9	PARIETARIA MIX	140	40
10	ARTEMISIA VULGARIS- assenzio	140	20
11	GATTO	140	40
12	CANE	140	40
13	ALTERNARIA ALTERNATA	140	40
LOTTO 3 Prick test inalanti gruppo B		P.O. Civico	P.O. Di cristina
2	PLATANO	0	10
3	SEGALE	140	10
4	POA PRATENSIS	100	10
5	DERMATOPHAGOIDES MIX	0	20
7	ASPERGILLUS FUMIGATUS	100	10
8	CLADOSPORIUM	100	10
9	CANDIDA ALBICANS	0	10
10	MICOFITI MIX	0	20
11	LATEX	140	20
12	BLATTELLA GERMANICA	100	10
14	PIOPPO	0	5
20	CAVALLO	100	10
21	CONIGLIO	100	10
22	CRICETO	40	10
TOTALE			260
LOTTO 4 Prick test Inalanti gruppo E		P.O. Civico	P.O. Di cristina
	CHENODOPIUM	100	5

LOTTO 5 Prick test Alimenti origine animale gruppo B		P.O. Civico	P.O. Di cristina
1	BIANCO UOVO	140	40
2	TUORLO	140	30
3	MAIALE	100	10
4	POLLO	100	20
5	SGOMBRO	0	10
6	BUE	100	20
7	MERLUZZO	100	20
8	SOGLIOLA	0	10
9	TACCHINO	0	10
11	TONNO	140	20
13	SEPPIA	0	10
14	POLPO	0	10
15	ARAGOSTA	100	10
16	LATTOALBUMINA	140	40
17	BETA-LATTOGLOBULINA	140	40
19	CASEINA DI MUCCA	140	40
20	MITILO O COZZA	100	10
LOTTO 6 Prick test Alimenti origine animale gruppo C		P.O. Civico	P.O. Di cristina
3	aragosta	140	20
4	scampo	0	5
LOTTO 7 Prick test Alimenti origine vegetale Gruppo B		P.O. Civico	P.O. Di cristina
1	ARACHIDE	140	30
2	ARANCIA	100	20
3	BANANA	100	20
4	NOCCIOLA	140	30
5	NOCE	140	30
6	PATATA	0	5
7	PESCA	140	10
8	POMODORO	140	20
9	SEDANO	100	10
10	CACAO	140	30
11	CAROTA	100	10
12	FRAGOLA	140	10
14	MANDORLA	140	30
15	MELA	100	10
17	SOYA	100	20
18	FRUMENTO FARINA	140	40
19	MAIS FARINA	140	15
20	PISELLO	100	10
21	KIWI	100	20
22	MELONE	100	10

24	FAGIOLO	100	5
25	RISO	0	20
27	ALBICOCCA	0	10
29	ANANAS	100	10
32	LENTICCHIA	100	10
33	LIEVITO DI BIRRA	140	10
34	PERA	0	10
LOTTO 8 Controlli		P.O. Civico	P.O. Di cristina
1	CONTROLLO POSITIVO istamina	140	50
2	CONTROLLO NEGATIVO	140	50
LOTTO 9 Altri prick		P.O. Civico	P.O. Di cristina
1	ANISAKIS	40	10
2	PROFILINA	100	20
3	LTP (Pesca)	100	30
LOTTO 10 Prick test per Imenotteri		P.O. Civico	P.O. Di cristina
1	APIS MELLIFERA	12	0
2	POLISTES	12	0
3	VESPULA GERMANICA (GIALLONE)	12	0
4	VESPA CABRO	12	0
LOTTO 11 Apteni Patch Test gruppo B		P.O. Civico	P.O. Di cristina
1	DERMATOPHAGOIDES MIX	0	4
LOTTO 12 Apteni Patch Test gruppo C		P.O. Civico	P.O. Di cristina
1	ASA	0	5
2	PROPIFENAZONE	0	5
3	AMALGAMA METALLI	0	5
4	CORTISONE MIX	0	5
LOTTO 13 Apteni Patch Test gruppo D		P.O. Civico	P.O. Di cristina
1	PLATINO	0	5
LOTTO 14 Apteni patch test alimenti		P.O. Civico	P.O. Di cristina
1	ARACHIDE	0	2
2	MERLUZZO	0	2
3	POMODORO	0	2
4	AVENA	0	2
5	FRUMENTO	0	2
6	MAIS	0	2

7	ORZO	0	2
8	UOVO ALBUME	0	2
9	UOVO TUORLO	0	2
10	CEREALI MIX	0	2
11	LATTE INTERO	0	2
12	SOIA	0	2
13	UOVO MIX	0	2
14	VASELINA	0	5
15	CASEINA DI MUCCA	0	2
16	RISO	0	2
LOTTO 15 METACOLINA CLORURO		P.O. Civico	P.O. Di cristina
	METACOLINA 1% con tampone(5 fiale liofilo + 5 fiale tampone)	0	50 flaconi
LOTTO 16 Test dose additivi		P.O. Civico	P.O. Di cristina
1	SODIO BENZOATO	0	50mg 1 blister
2	SODIO BENZOATO	0	200mg 1 blister
3	NICHEL SOLFATO	0	1,25mg 1 blister
LOTTO 17 Test dose alimenti		P.O. Civico	P.O. Di cristina
1	UOVO ALBUME	0	0,05mg 1 blister
2	UOVO ALBUME	0	0,2mg 1 blister
3	UOVO ALBUME	0	1mg 1 blister
4	UOVO ALBUME	0	5mg 1 blister
5	UOVO ALBUME	0	20mg 1 blister
6	MERLUZZO	0	65mg 1 blister
7	MERLUZZO	0	130mg 1 blister
8	MERLUZZO	0	195mg 1 blister
9	POMODORO	0	11mg 1 blister
10	POMODORO	0	22mg 1 blister
11	POMODORO	0	44mg 1 blister
12	POMODORO	0	66mg 1 blister
13	ARACHIDE	0	0,2mg 1 blister

14	ARACHIDE	0	0,8mg 1 blister
15	ARACHIDE	0	4mg 1 blister
16	ARACHIDE	0	20mg 1 blister
17	ARACHIDE	0	80mg 1 blister
18	CONTROLLO TALCO	0	350mg 3 blister
LOTTO 18 Lancette in metallo sterili monuso		P.O. Civico	P.O. Di cristina
	Lancette in metallo sterili monuso	0	40.000 (4.000x10)
LOTTO 19 LANCETTE IN POLI-METACRILATO		P.O. Civico	P.O. Di cristina
	LANCETTE IN POLI-METACRILATO	100.000 (500 SCAT. DA 200 LANCETTE)	0
LOTTO 20 Dischetti per test Epicutanei (patch test)		P.O. Civico	P.O. Di cristina
	DISCHETTI PER TEST EPICUTANEI n. cerotti	15000 (300 Scatole da 50 striscette adesive a 10 celle;	2000 (40 Scatole da 50 striscette adesive a 10 celle;



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Clausole contrattuali relative alla fornitura triennale con eventuale proroga di 24 mesi e rinnovo tecnico di 6 mesi di Prick test per le U.O.S. di Allergologia del P.O. Civico e P.O. Di Cristina

Art. 1

OGGETTO DELLA FORNITURA

1. La fornitura ha ad oggetto la **fornitura triennale con eventuale proroga di 24 mesi e rinnovo tecnico di 6 mesi di Prick test per le U.O.S di Allergologia del P.O Civico e P.O. Di Cristina**
2. Il contratto che si instaura, con l'atto deliberativo, è un contratto di somministrazione di durata triennale con eventuale rinnovo di 24 mesi e proroga tecnica di ulteriori 6 mesi.
3. Il rapporto contrattuale decorrerà dall'adozione dell'atto deliberativo.
4. I quantitativi esposti hanno valore meramente indicativo, in quanto riferiti al consumo storico e pertanto l'entità della somministrazione sarà correlata al reale fabbisogno delle UU.OO. richiedenti, che sarà determinato dalle patologie che si risconteranno nel corso della fornitura. Pertanto, le quantità sopraindicate non impegneranno questa Amministrazione che si riserva di procedere agli ordini, esclusivamente sulla base delle necessità che saranno rappresentate dal personale utilizzatore relativamente alle patologie che necessiteranno del materiale di che trattasi.

Art.2

ESECUZIONE DELLA FORNITURA

1. La Ditta affidataria deve eseguire, a proprio rischio e spese, le consegne dei materiali richiesti **entro e non oltre il termine di giorni dieci, naturali e consecutivi**, dalla data di ricezione dell'ordine che verrà inoltrato a mezzo fax.
2. Le consegne dovranno essere effettuate presso il **Servizio di Farmacia** del P.O. Civico e del P.O. Di Cristina.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

3. Il termine di esecuzione potrà essere differito soltanto per motivi connessi a cause di forza maggiore, debitamente comprovati con valida documentazione e riconosciuti dall'Amministrazione.
4. La Ditta, in tal caso, deve effettuare specifica comunicazione, all'Area Provveditorato ed Economato dell'Azienda Ospedaliera, entro 3 giorni dal verificarsi dell'evento. In mancanza o per ritardo della comunicazione nessuna causa di forza maggiore potrà essere addotta a giustificazione di eventuali ritardi rispetto al termine di consegna.
5. I materiali dovranno essere confezionati ed imballati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e la conservazione.
6. All'atto della consegna il fornitore deve presentare, in duplice copia, il documento di accompagnamento, dal quale risulti la quantità e la natura dei beni consegnati.

Art.3

INADEMPIENZE / PENALITA'

1. **Nel caso in cui la consegna non dovesse essere eseguita nel termine previsto dal comma 1. del precedente articolo** (giorni dieci naturali e consecutivi dalla data di ricezione dell'ordine) l'Amministrazione, a suo giudizio insindacabile, applicherà una penale, per ogni giorno di ritardo, graduata percentualmente come segue, da applicarsi al valore dell'ordine:
 - per ordini fino a Euro 516,46 ➔ 0,50%;
 - per ordini superiori a Euro 516,47 e fino a 5.146,57 ➔ 1%;
 - per ordini superiori a Euro 5.164,58 ➔ 2%;
2. **Il frazionamento della consegna** rispetto all'ordine ricevuto, configura "mancata consegna", e soggiace, pertanto, all'applicazione della sanzione di cui al precedente comma.
3. Configurerà, e sarà disciplinata altresì, come "mancata consegna", la fornitura di materiale difforme da quello offerto e/o di materiale privo dei requisiti previsti ai comma 5. e 6. dell'art.2 (validità e confezionamento). La merce difforme sarà restituita al fornitore, a spese e mezzi dello stesso, senza che lo stesso possa pretendere compensi a qualsiasi titolo.
4. Sia nell'ipotesi di frazionamento, della consegna, che nell'ipotesi di consegna di materiale difforme da quello offerto e/o privo dei requisiti previsti ai comma 5. e 6. dell'art.2, il Servizio di Farmacia, deputato a ricevere la merce, non prenderà in consegna la stessa
5. Qualora il ritardo nella consegna dovesse protrarsi oltre il termine di sette giorni consecutivi, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ed acquistare il materiale non consegnato, naturalmente di diversa produzione, da altra ditta operante nel mercato – addebitando al fornitore inadempiente, per le forniture residue, l'eventuale maggior prezzo pagato.
6. Analoga facoltà di risoluzione, e analoghe conseguenze potranno prodursi, nel caso in cui nel corso del rapporto, la mancata consegna, nelle accezioni dianzi specificate, si sia verificata due



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

volte. L'amministrazione, concretatasi le due inadempienze, qualora intenda risolvere il contratto, inoltrerà al fornitore apposita dichiarazione in tal senso.

7. Le penali previste per il mancato adempimento e/o per il ritardo nell'adempimento non hanno la funzione di limitare il risarcimento ben potendo l'Azienda Ospedaliera agire per la risarcibilità dell'eventuale maggior danno arrecato.

8. **Qualora, inoltre, l'ordine rechi la dicitura "CONSEGNA NON DILAZIONABILE"**, alla ditta fornitrice non è concesso di eseguire la fornitura oltre il termine contrattuale (dieci giorni naturali e consecutivi dalla ricezione dell'ordine). Pertanto, solo in tale caso specifico, in cui il termine fissato per la prestazione è essenziale nell'interesse dell'Amministrazione, la mancata consegna nei termini produrrà le quadruplici conseguenze appresso indicate:

- a) l'ordine inevaso si intenderà revocato (rectius, risolto) di diritto (senza necessità che l'amministrazione dichiarare che intende risolvere la prestazione), allo scadere del decimo giorno;
- b) verrà applicata una penale "una tantum", il cui valore si determinerà con le modalità previste al comma 1. del presente articolo;
- c) l'Amministrazione procederà all'acquisto del materiale ordinato, e non consegnato, al meglio sul mercato, addebitando al fornitore inadempiente la spesa sostenuta.
- d) La risoluzione della singola prestazione non determinerà la risoluzione dell'eventuale residuo contratto di fornitura, fatte salve, comunque, le previsioni di cui al precedente comma 6. (ipotesi di concretarsi duplice inadempienza).

Art.4

PAGAMENTO DELLE FORNITURE

Al pagamento delle forniture si provvederà entro i termini previsti dalla vigente normativa, previa ricezione delle fatture, a mezzo di ordinativi resi esigibili dal Tesoriere dell'Azienda; i termini resteranno sospesi in caso di inadempienze del fornitore.

Eventuali difformità tra il documento contabile prodotto e le condizioni economiche e contrattuali concordate, imputabili a colpa della ditta contraente, sospenderanno la decorrenza dei suddetti termini.

Art.5

GARANZIA PER I VIZI DELLA COSA

Nel caso venisse accertato che il materiale consegnato non abbia le caratteristiche richieste, la ditta fornitrice è tenuta a provvedere alla sostituzione, immediatamente o, per motivate ragioni che dovranno essere comunicate ed accettate dalla stazione appaltante, entro il termine massimo di cinque giorni.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

La merce contestata sarà restituita al fornitore anche se manomessa o comunque sottoposta ad esami di controllo, senza che il fornitore pretenda compensi, indennizzi o risarcimenti a qualsiasi titolo.

Le spese di restituzione della merce contestata restano a carico della ditta fornitrice.

L'Azienda ospedaliera non assume comunque alcuna responsabilità per il deperimento e la perdita delle merci respinte, ma non ritirate dal fornitore.

Art.6

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

La ditta aggiudicataria, qualora ponga in commercio durante il periodo di fornitura nuovi kit (lancette o dischetti) o test, analoghi a quelli oggetto della presente gara che presentino migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità, potrà proporre all'ente di sostituire ovvero di affiancare i prodotti nuovi a quelli aggiudicati, ferme restando le condizioni stabilite nella gara, senza che i prezzi abbiano a subire variazioni in aumento.

Art.7

SOSTITUZIONE DEI PRODOTTI

Qualora i prodotti forniti siano divenuti obsoleti o siano in via di sostituzione sul mercato, da parte dell'aggiudicatario, in corso di fornitura, o qualora esso ponga in commercio prodotti nuovi, analoghi a quelli aggiudicati ma con migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità, questa A.O. può richiedere all'aggiudicatario di modificare con i nuovi beni l'oggetto della originaria prestazione, fermo restando il prezzo pattuito. Le migliori prestazioni dei prodotti saranno valutate dai sanitari utilizzatori con propria relazione e, verranno forniti in luogo di quelli aggiudicati, senza ulteriori aggravii di costo.

In caso di prodotti immagazzinati e prossimi alla scadenza, non utilizzati, la Direzione di Farmacia può contrattare con la Ditta aggiudicataria il loro ritiro e sostituzione con nuovi prodotti.

L'impresa aggiudicataria deve garantire, assumendosi le correlative responsabilità, che la fornitura è del tutto conforme alle disposizioni di legge vigenti in campo nazionale e comunitario in materie di produzione, importazione, commercio, vendita e trasporto.

Le caratteristiche qualitative dei prodotti devono corrispondere ai requisiti prescritti dalle leggi e regolamenti in materia sia in campo nazionale che comunitario nonché ad ogni altra disposizione in materia o che entrerà in vigore nel periodo di validità del contratto.

L'autorizzazione alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale.



Art.8

MODALITÀ DI FATTURAZIONE

Le fatture dovranno essere emesse a consegna effettuata ed a saldo di ciascun ordinativo. Nelle stesse dovranno essere riportati: i codici, i quantitativi, i prezzi unitari dei singoli prodotti di consumo utilizzati, il CIG relativo, con indicazione dei relativi documenti di accompagnamento.

L'Azienda aggiudicataria sarà tenuta ad inviare una fattura preforma al fine di poter eseguire l'emissione dell'ordine attraverso Piattaforma NSO da inviare al seguente indirizzo PEC: provveditorato.arnascivico.it.

L'Azienda, a norma di legge, non potrà dare corso alla liquidazione e al successivo pagamento delle fatture prive della tripletta di identificazione dell'ordine NSO che serve a identificare un ordine elettronico, in modo univoco, ed è composta dal numero che identifica l'ordine, la data dell'ordine e l'identificativo del soggetto che ha emesso l'ordine.

Nelle fatture summenzionate dovrà essere indicato "tassativamente" il codice ufficio (BFNEOH); il Codice Univoco Ordine (posto nella testata dell'ordine); il numero ordinativo d'acquisto, gli estremi del DDT.

In applicazione del decreto legge del 13 agosto 2010 n. 136 modificato successivamente con D.L. n.187 del 12 novembre 2010, la ditta affidataria della fornitura è tenuta a riportare nelle fatture il numero di conto corrente bancario o postale ed il numero di Cig dedicato al contratto oggetto della fornitura.

Tale adempimento è essenziale ed obbligatorio per il pagamento delle fatture, i termini di pagamento resteranno sopesti in caso di inadempienza del fornitore.

Le eventuali difformità delle fatture comporterà la sospensione dei termini di pagamento e l'obbligo per la ditta di conformarsi a quanto espressamente richiesto con il presente articolo.

Le ditte fornitrici sono, peraltro tenute all'osservanza delle norme fiscali disciplinanti l'emissione delle fatture in osservanza ai termini previsti dalle normative vigenti.

Art.9

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere in danno il presente contratto in applicazione dell'art. 1664 c.c. e dell'art.1456 c.c. per persistenti ritardi nelle consegne o per



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

accertata scadente qualità dei prodotti e/o per difformità nei confezionamenti, con diritto ad incamerare la cauzione definitiva e con risarcimento del danno a carico della aggiudicataria.

Inoltre si precisa che qualora si addivenga nell'ambito della Regione Siciliana, ad una gara di Bacino, da cui risulti che i costi siano più vantaggiosi, questa Amministrazione procederà alla revoca dell'affidamento.

Art.10 CONTROVERSIE

1. Le decisioni di tutte le penalità e sanzioni previste nel presente capitolato speciale saranno adottate con semplice provvedimento amministrativo dell'Ente, senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia della magistratura.
2. Comunque, per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Palermo.
3. E' esclusa ogni competenza arbitrale.

Art. 11 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà risolto ipso iure nei seguenti casi:

1. Sospensione della fornitura per colpa dell'aggiudicatario;
2. Recidiva nel fornire prodotti non rispondenti ai requisiti richiesti;
3. Recidiva nei ritardi delle consegne o nell'effettuare consegne parziali nonché nell'eventuali sostituzioni;
4. Fallimento dell'aggiudicatario.
5. Dichiarazione di fuori uso della strumentazione

Art.12 CESSIONE DEL CONTRATTO-CREDITI

E' vietata la cessione del contratto, a pena di nullità e di immediata risoluzione del contratto stesso.

Ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs.50/2016 e smi, relativo all'opponibilità della cessione dei crediti alle stazioniappaltanti, l'Arnas, per ragioni di natura tecnico-organizzativa, esprime la



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

volontà di non accettare qualunque forma di cessione di credito da corrispettivo dovuto al fornitore aggiudicatario.

Art.13 REVISIONE PREZZI

A partire dalla seconda annualità i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, e/o degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 10% per cento rispetto al prezzo originario.

Si fa espressa riserva, ove l'ANAC e/o gli organi governativi dovessero emanare norme, linee guida e/o regolamenti attuativi sull'applicazione della presenta clausola, di attuarle in sostituzione a quelle sopra riportate.

Art. 14 FORO COMPETENTE

Il giudizio su eventuali controversie relative all'esecuzione del contratto che consegue all'aggiudicazione di gara, è devoluto alla giurisdizione del Foro di Palermo.

Il Foro esclusivo così pattuito dalle parti è opponibile dall'ARNAS al creditore cessionario. Rimane ferma pertanto la competenza del foro di Palermo nelle ipotesi in cui il credito derivante dal presente rapporto obbligatorio venga ceduto a terzi nelle forme di legge.

E' esclusa ogni competenza arbitrale.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Art.15
NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato valgono, in quanto applicabili, le disposizioni del codice civile in materia di contratti.

La ditta obbligata
